



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	COOPERAZIONE E SVILUPPO		
INSEGNAMENTO	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE NO PROFIT		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	21029-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	14531		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07		
DOCENTE RESPONSABILE	GUZZO GIUSY	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GUZZO GIUSY Venerdì 10:00 12:00 Su teams		

DOCENTE: Prof.ssa GIUSY GUZZO

PREREQUISITI	Nessuno.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti che hanno superato con profitto il corso conoscono e comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none">- i concetti teorici e gli aspetti pratici relativi ai processi amministrativi delle aziende no profit, con riferimento specifico ai fenomeni interni di azienda ed esterni di ambiente;- gli oggetti amministrativi, gli strumenti rilevativi e i fini informativi nelle aziende no profit;- i problemi specifici di controllo delle aziende no profit. <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Essi sono in grado di implementare e gestire presso le aziende no profit i processi di controllo, con un approccio problem setting, per inquadrare gli studi applicati o le esperienze pratiche entro i caratteri piu' generali dell'Economia aziendale e della Ragioneria, e problem solving, per decidere correttamente in materia, con riguardo alle caratteristiche specifiche di tali aziende.</p> <p>Autonomia di giudizio Essi sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. impostare e risolvere in autonomia o in gruppo, secondo gli approcci sopra richiamati, i problemi amministrativi, contabili e organizzativi correnti delle varie classi di aziende no profit;2. assumere, in autonomia o in gruppo, le piu' frequenti decisioni riguardanti il ciclo dei sistemi informativi di azienda. (acquisizioni, trasformazioni e cessioni di dati) per la realizzazione del controllo aziendale. <p>Abilita' comunicative Essi sono inoltre in grado di relazionare sinteticamente, in forma scritta ed orale, sugli argomenti di propria competenza affrontati nell'insegnamento.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Essi sono infine in grado di curare efficacemente la propria formazione permanente per aggiornare e perfezionare per tempo le competenze professionali relative alla tematica di amministrazione e controllo presso le aziende no profit.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. Metodi di valutazione L'esito della prova sara' considerato:</p> <ul style="list-style-type: none">- eccellente (30-30 e lode), se lo studente di avere mostra ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;- molto buono (26-29), se lo studente mostra di avere buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprieta' di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;- buono (24-25), se lo studente mostra di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti;- piu' che sufficiente (20-23), se lo studente mostra di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;- sufficiente (18-19), ove lo studente mostra di avere minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare le conoscenze acquisite;- insufficiente, se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti trattati.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>L'obiettivo generale del Corso e' quello di fornire i fondamenti teorici e gli strumenti tecnici e pratici di amministrazione e di rilevazione per il controllo amministrativo nelle aziende no profit. Il modulo in particolare si propone di perseguire i seguenti sub-obiettivi conoscitivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- specifiche caratterizzazioni gestionali ed organizzative delle aziende no profit rilevanti per la progettazione e l'attuazione dei relativi processi di controllo amministrativo;- specifiche funzioni e strumenti del controllo di gestione in dette aziende: programmazione e budgeting, contabilita' e bilanci, reporting e valutazione delle performance;- tendenze evolutive della ragioneria per il controllo di gestione;- principi contabili.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni.
TESTI CONSIGLIATI	<p>GUZZO G., Le aziende no profit. Principi di amministrazione e di rilevazione, Franco Angeli, Milano, 2010, Capp. 5-6-7-8. CNDCEC, Principio contabile n. 1: Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit. Materiale didattico fornito dal docente.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Attività economica e amministrazione aziendale. Azienda come centro di produzione. Classi di aziende.
2	Economia aziendale e discipline di organizzazione, gestione e ragioneria. Ragioneria e sistemi di rilevazione per il controllo.
4	Economia e amministrazione delle aziende no profit. Definizioni e classificazioni.
8	Risorse e relativi segni di espressione. Cicli fondamentali della gestione (caratteristica e di fund raising, accessorie patrimoniali e di produzioni d'impresa, ecc.) e relative grandezze analitiche e sintetiche. Risorse patrimoniali: proventi e oneri, valore aggiunto, reddito d'azienda, margini lordi, ecc.; risorse non patrimoniali: flussi di esternalità economiche e non economiche. Linguaggi per l'espressione delle risorse. Equilibri e posizionamenti.
10	Rilevazioni per il controllo esterno. Contabilità generale economica. Contabilità finanziaria. Contabilità sociale. Bilancio di esercizio. Bilancio di missione e bilancio sociale. Bilancio consolidato di gruppo.
10	Rilevazioni per il controllo interno. Balanced scorecard. Indicatori di performance. Bilanci preventivi. Contabilità analitiche. Programmazione e margini lordi.
2	Accounting Standards.